



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. 225 DEL 11 DIC 2015

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013. Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

O.C. n. 32/2011 interventi non strutturali, indifferibili di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon in comune di Recoaro Terme (VI) e studio del versante di Roveglia.

Rideterminazione dei contenuti dell' Accordo di collaborazione tra Commissario delegato e la Provincia di Vicenza approvato con D.C. 288 del 31/08/2012 e sottoscritto in data 13/09/2012.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto vengono rideterminate le attività e le modalità di rendicontazione previste in un Accordo di collaborazione siglato tra il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2010 e la Provincia di Vicenza per lo studio dei fenomeni franosi che interessano il versante di Roveglia in comune di Recoaro Terme.

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

OCDPC N. 43/2013

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236, in data 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali citati;
- con Ordinanza n. 3906 in data 13 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto "*Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010*";
- con Ordinanza n. 3960 in data 17 agosto 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Prefetto di Verona "*Commissario delegato*" in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto per il superamento della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Veneto di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Decreto in data 2 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi di cui in premessa fino al 30 novembre 2012;
- con nota 172 del 10/01/2011 il Comune di Recoaro Terme ha comunicato l'arrivo, a seguito dell'evento alluvionale, di numerose segnalazioni di lesioni alle case nel tratto di versante compreso tra loc. Cappellazzi e Roveglia, sul fianco sinistro della valle dell'Agno, ipotizzando la presenza di un unico vasto dissesto franoso;
- con Ordinanza Commissariale n. 32 del 14/09/2011 registrata alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Venezia in data 15/11/2011, al Registro 3, Foglio 17, è stato approvato il quadro degli interventi

e impegno di spesa relativo agli interventi non strutturali, indifferibili di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon in comune di Recoaro Terme (VI) e studio del versante di Roveglia;

- nel quadro degli interventi approvato con l'OC 32/2011 succitata, è compreso uno studio generale delle condizioni geostatiche dell'abitato di Roveglia, da realizzarsi a cura della Provincia di Vicenza con un impegno di spesa massimo di euro 50.000,00;
- con D.C. 288 del 31/8/2012 è stato approvato uno schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 e s.m.e i. tra il Commissario delegato e la Provincia di Vicenza (di seguito indicato anche "Accordo") che regola le modalità di attuazione dello programma dello studio generale delle condizioni geostatiche dell'abitato di Roveglia in comune di Recoaro Terme della durata di mesi 3, decorrenti dal 01/09/2012 al 30/11/2012, comportante un fabbisogno di spesa di euro 40.000,00;
- l' Accordo di collaborazione, di cui al punto precedente, è stato sottoscritto in data 13/09/2012 e il relativo allegato tecnico prevedeva che l'attività consistesse in:
 - 1) acquisizione ed analisi dei dati provenienti da interferometria radar satellitare;
 - 2) acquisizione di un rilievo laser scanner con sensore LIDAR aviotrasportato.

relativamente ad un'area di studio costituita indicativamente dal tratto di versante di Roveglia compreso fra la frazione Alpe e la frazione di Cappellazzi, fino al fondovalle del torrente Agno ricomprendendo in essa, in ogni caso, le contrade Facchini, Zuccante, Vascellari, Fracassi, Caneva di Sotto e Sasseti ove il Comune di Recoaro Terme ha segnalato la maggiore concentrazione di dissesti.

- con nota 86761 del 16/11/2012 la Provincia di Vicenza ha comunicato che le attività oggetto dell'Accordo di collaborazione, per quanto avviate, non potevano essere concluse entro i tempi previsti in quanto non conciliabili con i termini e le procedure del Codice dei Contratti;
- anche a causa del termine della gestione commissariale in data 30/11/12 l'Accordo di collaborazione di cui sopra non ha potuto avere alcuna proroga e, di conseguenza, la Provincia di Vicenza non ha dato corso alla prosecuzione delle attività;
- in esito a vari incontri e scambio di corrispondenza finalizzati ad individuare un percorso per poter pervenire comunque alla realizzazione dello studio, la Provincia di Vicenza con nota 6072 del 10/9/2015 ha comunicato che era in corso la definizione con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Padova una proposta di Accordo per l'effettuazione di uno studio generale delle condizioni geostatiche dell'abitato di Roveglia, finalizzato all'individuazione di ipotesi di fattibilità di intervento per il consolidamento dell'intera area dissestata;
- la proposta di studio prevede lo svolgimento, ad opera del Dipartimento, delle seguenti attività:
 - Attività 1: Collezione e organizzazione in un sistema GIS dei dati geologico-tecnici disponibili. Prodotti: sistema WEBGIS consultabile attraverso software gratuiti per la navigazione su internet;
 - Attività 2: Interferometria RADAR satellitare, integrazione dei prodotti esistenti (ERS, ENVISAT) con quelli recentemente acquisita dall'Università (COSMO-SKyMed). Prodotti: campi di velocità di deformazione al suolo e serie storica degli spostamenti nel periodo 2002-2011.
 - Attività 3: rilevamento geologico-geomorfologico e idrogeologico. Prodotti: carte geologiche di dettaglio con indicazione delle principali caratteristiche della filtrazione nei versanti e della tipologia delle instabilità.
 - Attività 4: rilievi GPS nei punti a maggiore criticità. Prodotti: rete di monitoraggio dei punti a maggiore criticità; campi di velocità di deformazione al suolo e serie storica degli spostamenti attuali; validazione e confronto dei dati dell'interferometria,
 - Attività 5: rilievi laser scanner delle aree/edificati a maggiore criticità. Prodotti: informazioni sull'evoluzione a breve termine degli spostamenti e degli eventuali danni a strutture e infrastrutture.
 - Attività 6: analisi dei dati pluviometrici dell'area. Prodotti: informazioni sulle relazioni di causa-effetto tra le piogge e le instabilità.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al

completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

- all'art. 1, comma 2, del provvedimento di cui al punto precedente è stato individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013 e nelle more della pubblicazione del provvedimento contenente la declaratoria delle competenze, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

RITENUTO CHE

- la ridefinizione delle attività proposta dalla Provincia di Vicenza con la nota 6072 del 10/9/2015 permetta di raggiungere comunque gli obiettivi dello studio originariamente previsti dall'Accordo sottoscritto in data 13/09/2012 migliorando nel contempo il livello delle conoscenze scientifiche utili per la programmazione degli interventi di riduzione del rischio connesso con il fenomeno franoso;
- le modalità di rendicontazione debbano essere uniformate a quelle esplicitate nella propria nota n. 176606 del 24/04/2013, con cui sono rinnovate ed integrate le modalità di rendicontazione degli interventi urgenti e indifferibili finanziati con O.C. n. 5 e O.C. n. 10/2012;

VISTI

- l'ordinanza Commissariale n. 32 del 14/09/2011 registrata alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Venezia in data 15/11/2011, al Registro 3, Foglio 17, con la quale è stato approvato il quadro degli interventi e impegno di spesa relativo agli interventi non strutturali, indifferibili di monitoraggio, studio e mitigazione del rischio della frana del Rotolon in comune di Recoaro Terme (VI) e studio del versante di Rovegliana;
- il D.C. 288 del 31/8/2012 con il quale è stato approvato uno schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 e s.m.e i. tra il Commissario delegato e la Provincia di Vicenza sottoscritto in data 13/09/2012, che regola le modalità di attuazione dello programma dello studio generale delle condizioni geostatiche dell'abitato di Rovegliana in comune di Recoaro Terme della durata di mesi 3, decorrenti dal 01/09/2012 al 30/11/2012, comportante un fabbisogno di spesa di euro 40.000,00;
- la nota 6072 del 10/9/2015 con la quale la Provincia di Vicenza, ha trasmesso una ridefinizione della proposta delle attività ritenute più opportune da realizzarsi attraverso una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Padova per pervenire agli obiettivi dello studio.

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rideterminare le attività previste dall'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 e s.m.e i. tra il Commissario delegato e la Provincia di Vicenza sottoscritto in data 13/09/2012 prevedendo l'effettuazione di:
 - Attività 1: Collezione e organizzazione in un sistema GIS dei dati geologico-tecnici disponibili. Prodotti: sistema WEBGIS consultabile attraverso software gratuiti per la navigazione su internet;
 - Attività 2: Interferometria RADAR satellitare, integrazione dei prodotti esistenti (ERS, ENVISAT) con quelli recentemente acquisita dall'Università (COSMO-SKyMed). Prodotti: campi di velocità di deformazione al suolo e serie storica degli spostamenti nel periodo 2002-2011.
 - Attività 3: rilevamento geologico-geomorfologico e idrogeologico. Prodotti: carte geologiche di dettaglio con indicazione delle principali caratteristiche della filtrazione nei versanti e della tipologia delle instabilità.

- Attività 4: rilievi GPS nei punti a maggiore criticità. Prodotti: rete di monitoraggio dei punti a maggiore criticità; campi di velocità di deformazione al suolo e serie storica degli spostamenti attuali; validazione e confronto dei dati dell'interferometria,
 - Attività 5: rilievi laser scanner delle aree/edificati a maggiore criticità. Prodotti: informazioni sull'evoluzione a breve termine degli spostamenti e degli eventuali danni a strutture e infrastrutture.
 - Attività 6: analisi dei dati pluviometrici dell'area. Prodotti: informazioni sulle relazioni di causa-effetto tra le piogge e le instabilità.
3. di confermare l'importo di euro 40.000,00 originariamente previsto nell'Accordo quale importo massimo del contributo erogabile alla Provincia di Vicenza a copertura delle spese sostenute per l'effettuazione dello studio;
 4. di stabilire che l'erogazione alla Provincia di Vicenza del contributo avverrà in un'unica soluzione dietro rendicontazione al Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 delle spese sostenute per lo studio in oggetto;
 5. di stabilire che le modalità di rendicontazione originariamente previste nell'Accordo sono uniformate a quelle esplicitate nella nota n.176606 del 24/04/2013, con cui sono rinnovate ed integrate le modalità di rendicontazione degli interventi urgenti e indifferibili finanziati con O.C. n. 5 e O.C. n. 10/2012;
 6. di stabilire che la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere presentata entro la data del 31/01/2016, salvo proroga concessa a seguito di motivata richiesta;
 7. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Provincia di Vicenza con Ordinanza Commissariale n. 32 del 14/09/2011 così come modificato con il Decreto Commissariale 288 del 31/8/2012, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;
 8. di stabilire che copia dei risultati dello studio dovranno essere trasmessi alla Sezione Geologia e Georisorse della Regione Veneto per l'inserimento nella banca dati geologici del Veneto;
 9. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità.

F.to ing. Alessandro DE SABBATA